



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 03 aprile 2024



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Conferma Aliquota addizionale Comunale IRPEF anno 2024 - Prop. n. 95/23.	PAG. 05
Punto n. 2: Imposta Municipale Propria anno 2024 - Approvazione Aliquota - Prop. n. 97/23.	PAG. 27
Punto n. 3: Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2024-2026 e relativa nota di aggiornamento - Prop. n. 32/2024.	PAG. 36

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buongiorno a tutti. Apriamo i lavori del Consiglio Comunale. Alle ore 10:49 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Salutiamo il Sindaco, Segretario, Giunta, Consiglieri e pubblico presente.

Procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), Nespola Chiara (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

Salutiamo l'Assessore Terracciano, buongiorno.

Con 15 presenze e 10 assenze, la seduta è validamente costituita.

Prima di procedere all'ordine del giorno leggo alcune comunicazioni. In data 14 marzo 2024 è pervenuto a questa Presidenza, da parte del Consigliere Vincenzo De Stefano che ha per oggetto: "Dimissioni dalla carica di Capogruppo del Gruppo Misto del Consiglio Comunale di Afragola".

"Il sottoscritto De Stefano Vincenzo, nato a Napoli 19.09.1986, residente in Afragola alla via San Maria 40, comunica la volontà di aderire al nascente gruppo consiliare denominato Più Europa Afragola e la conseguente uscita dal Gruppo Misto del Consiglio Comunale di Afragola, nonché le dimissioni della mia carica di Capogruppo".

Pari data, un ulteriore documento da parte del Consigliere Iazzetta Raffaele. Comunicazione dimissioni dal Gruppo Misto del Consiglio Comunale di Afragola. "Il sottoscritto Iazzetta Raffaele, nato ad Acerra il 30.05.1984 residente ad Afragola alla via Dario Fiore, 24, comunico la mia volontà di aderire al nascente gruppo consiliare denominato Più Europa Afragola e la conseguente uscita dal Gruppo Misto del Consiglio Comunale di Afragola".

Ulteriore documento. Intestataria Più Europa con Emma Bonino, dove i Consiglieri Comunali Vincenzo De Stefano e Iazzetta Raffaele costituiscono un gruppo consiliare e nomina del Capogruppo. Quindi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 53 del Regolamento del Consiglio Comunale di Afragola, i sottoscritti Consiglieri Comunali comunicano di essersi costituiti in gruppo consiliare con la seguente denominazione: Più Europa Afragola, a firma del Consigliere Comunale De Stefano Vincenzo, il quale viene nominato anche Capogruppo.

Queste erano le comunicazioni da farsi. Rispetto a questi documenti, chiaramente, il gruppo misto in questo momento non ha Capogruppo, quindi se non perviene documento a firma dei Consiglieri del Gruppo Misto dove indicano il Capogruppo, in attesa di questo il Capogruppo sarà il maggiore votato, componente di quel gruppo. Quindi, i componenti del Gruppo Misto o faranno pervenire un documento dove si indica il Capogruppo o, in attesa di questo, va avanti Consigliere che ha maggiori voti, diciamo il Consigliere più anziano come voti presi. Grazie.



Sono entrati in aula il Consigliere Castaldo Francesco e la Consigliere Tralice Sara, quindi le presenze passano a 17.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Conferma Aliquota addizionale Comunale IRPEF anno 2024- Prop. n. 95/23.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo all'ordine del giorno. Capo numero uno: "Conferma Aliquota addizionale Comunale IRPEF anno 2024- Prop. n. 95/23".

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, giusto per essere precisi, il Consigliere anziano come voti è attualmente il Capogruppo del Gruppo Misto, Ausanio. Quindi, in questo caso è il Consigliere Ausanio che è diventato pro tempore Capogruppo del Gruppo Misto. Grazie.

Io ho aperto il Consiglio Comunale con il capo numero uno. Chiede di intervenire l'Assessore Terracciano, prego Assessore.

ASS. TERRACCIANO GELSOMINA

Buongiorno a tutti. Auguri di buona Pasqua fatta, visto che non abbiamo avuto possibilità di scambiarli precedentemente, quindi li faccio adesso.

Premesso che l'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica sul reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima, è facoltà di ogni singolo Comune istituirla, stabilendone l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale.

I Comuni possono istituire, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo 360 del 1998, un'addizionale IRPEF, fissandone l'aliquota in misura non eccedente allo 0,8.

Con la proposta del Consiglio Comunale numero 95 del 29.11.2023 viene confermata per l'esercizio 2024 e fino a nuova determinazione l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,80, confermando altresì l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile. Richiesto al dirigente del Settore Finanziario di effettuare gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 175 del 2014; dare atto che il gettito previsto per l'anno 2024 ammonta a 3 miliardi e 400 mila, somma che risulta totalmente incassata nel 2023, si ritiene che si raggiungerà la medesima cifra anche per il 2024 Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Terracciano.



È entrato in aula il Consigliere Baia. Consigliere Giustino, mi permette, prima di entrare in merito all'argomento, giusto per dare risposta ad un'altra richiesta da parte di alcuni cittadini, di un comitato da quanto ho capito, dove chiedeva la partecipazione alla seduta del Consiglio Comunale, questa richiesta, a firma del Presidente signora Anna Giustino, non viene presa in considerazione in quanto il Consiglio Comunale non è ispettivo. Quindi, rispetto all'articolo 34 del nostro Regolamento, solo quando il Consiglio è ispettivo c'è eventualmente possibilità di far intervenire un'associazione o altro per un eventuale intervento, poiché siamo in una fase di Consiglio deliberativo, addirittura in fase di bilancio, quindi questa vostra richiesta, non so chi dei cittadini è presente e fa parte di questa associazione, non viene presa in considerazione in quanto il nostro Regolamento non lo prevede. Grazie.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, solo per sapere se sono stati invitati i revisori dei conti. Non è possibile che ogni volta si tratta di bilancio i revisori dei conti, che hanno un obbligo regolamentare a partecipare alle sedute, non vengono mai.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliere.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non è possibile che in tre anni da questa parte hanno presenziato una sola volta e sotto la minaccia dell'avvio di un procedimento di decadenza, che è quanto prevede il nostro Regolamento di Contabilità. È un'assoluta mancanza di rispetto il loro comportamento nei confronti di questo Consiglio Comunale, soprattutto in sedute delicate qual è quella del bilancio e degli atti immediatamente preliminari allo stesso quale il DUP di oggi. Quindi, le chiedo immediatamente di mettere in campo tutte le procedure affinché si presenti qualche rappresentante in quest'aula e si possa, attraverso l'Ufficio di Presidenza, provvedere immediatamente ad una dura censura nei confronti dell'atteggiamento del Collegio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino, lei, come ben sa, sono sempre invitati i revisori dei conti in qualsiasi Consiglio Comunale.

La parola al Consigliere Iazzetta Antonio. Cortesia, silenzio in aula.

**CONS. IAZZETTA ANTONIO**

Buongiorno Presidente. Buongiorno Sindaco, Assessore. Mi unisco sicuramente all'appello del Consigliere Giustino e, oltre ai revisori, sarebbe opportuno che ci siano anche i dirigenti competenti per materia, è previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale che siano presenti, obbligati, sono tenuti ad essere presenti in Consiglio Comunale. Capisco che magari c'è l'allergia al confronto, visto che si negano sempre al confronto nelle Commissioni, però almeno in Consiglio Comunale se presenziano fanno solo il loro dovere, non ci vengono a fare un piacere.

Poi, giusto una postilla in merito al fatto che non ha ritenuto opportuno far parlare i rappresentanti del Comitato Saggese, credo sia una brutta immagine che diamo ai cittadini, quasi come se ci si vuole chiudere a riccio, alla fine non credo che chissà che volevano dire, era giusto due – tre minuti, volevano esporre le loro doglianze, secondo me è sbagliato chiudersi a riccio. Generalmente lei sottopone cose del genere all'attenzione del Consiglio e poi dice sempre che il Consiglio è sovrano e può decidere diversamente, in questo caso ha deciso in maniera autonoma, così, di chiudere la bocca, tra virgolette, ai cittadini ed impedirgli di partecipare. Non lo dico perché sono in aula, perché non ci sono più in aula, però è brutta, insomma, questa chiusura a riccio che è sembrata da parte del Consiglio Comunale nei confronti di cittadini che volevano solamente esprimere le loro preoccupazioni.

Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno, vede, Assessore, mi dispiace che ancora una volta mi ritrovo a dire cose che sto dicendo da quando c'è stato l'insediamento del Sindaco Pannone. Tra l'altro noi siamo un Comune in dissesto, dovremmo fare di tutto per trovare risorse aggiuntive per poter portare avanti tanti progetti che purtroppo non si riescono a portare avanti in questa città e invece vedo che l'Assessore mi dice l'anno scorso abbiamo incassato tanto, contiamo di incassare la stessa somma anche nel 2024, mi auguro che sia così, però avremmo potuto incassarne anche di più. L'ho detto più volte, c'è un accordo dell'ANCI (il Sindaco ha anche un ruolo di primo piano nell'ANCI) siglato a livello nazionale, che è ancora operativo fino al 2026, dell'ANCI con Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate ed IFEL per, appunto, recuperare le tasse, in modo tale che i Comuni diano un aiuto all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza per recuperare le tasse evase ed i Comuni ci guadagnerebbero il 100% dell'importo che viene ad essere recuperato. Quindi, credo che siano somme importanti che potrebbero andare sicuramente a far bene alle casse comunali. Non capisco per quale motivo questa Amministrazione non vuole neanche prendere in considerazione l'ipotesi di un accordo del genere che è stato firmato anche da altri Comuni qui vicini, non ultimo il Sindaco Manfredi, che l'ha firmato un anno e mezzo fa se ricordo bene. Sindaco Pannone, lei ha costanti rapporti con Gaetano Manfredi, può chiedere a lui questo protocollo d'intesa, perché, ripeto, il 100% delle somme recuperate vanno nelle casse del Comune, considerato il livello di evasione fiscale che c'è credo che siano somme importanti, tra l'altro non riguarderebbe solamente l'IRPEF, ma sarebbe la possibilità per il Comune di accedere anche alle banche dati dell'Agenzia delle Entrate, quindi andare anche a combattere realmente l'evasione. Se bisogna combattere realmente l'evasione, che è uno dei



motivi che ci ha portato al dissesto, bisogna mettere in pratica anche azioni, tra virgolette, straordinarie, come potrebbe essere quella della firma di un protocollo d'intesa del genere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio. Consigliere Iazzetta Antonio, giusto per dare risposta a quanto lei ha menzionato, lei, che è un cultore della legalità e della trasparenza e del rispetto del Regolamento, quindi questo suo richiamo ad una mia volontà personale di zittire o di non far parlare il pubblico non glielo consento. Io sto facendo rispettare il Regolamento e lei che tanto si attiene al Regolamento, proprio da lei questo non me lo aspettavo. Quindi, io sto facendo rispettare il Regolamento. Se fosse stato un Consiglio ispettivo io chiedevo al Consiglio Comunale se c'era possibilità di far intervenire l'associazione o quant'altro e, come abbiamo fatto tante altre volte, con diverse associazioni, potevamo farlo pure verso di loro, ma non è il Consiglio giusto per farli intervenire. Io mi sono attenuto al Regolamento.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... in un Consiglio deliberativo precedentemente, presieduto da lei, a parlare i rappresentanti di una associazione, quindi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non era deliberativo, no no, era ispettivo, si vada a leggere...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Lei mi ha sempre detto che il Consiglio è sovrano, si poteva chiedere, poi magari veniva bocciata la proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio è sovrano quando... è come se noi facessimo un Consiglio ispettivo e deliberiamo e lei sa che io non l'ho mai fatto. Sono due cose ben distinte e diverse. Grazie.

Consigliere Russo Crescenzo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno a tutti. Buongiorno Sindaco, Consiglieri e Assessori e chi ci segue in diretta streaming. Al di là di, come dire, supportare le richieste già precedentemente fatte dal Consigliere Giustino, volevo soltanto evidenziare all'interno della proposta di Consiglio, dove il Consiglio Comunale con voti unanime resi espressi nelle forme di legge, presumo che ci sia un refuso relativo a eventualmente, forse, una delibera di Giunta, quindi, secondo me, è una cosa da evidenziare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Consigliere Russo.

Ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi passo alla lettura della proposta di deliberazione.

Sindaco, prego.

SINDACO

Buongiorno a tutti, ai Signori Consiglieri Comunali, al Presidente, al Segretario, a coloro che garantiscono l'ordinato svolgimento dei lavori, alla Polizia Locale presente, ai cittadini anche e soprattutto coloro che ci seguono attraverso la diretta streaming.

Mi preme sottolineare alcuni dati che sono emersi anche in ordine alla modalità con la quale il Presidente non ha consentito, credo, un intervento, perché andava in questa direzione e cogliendo anche, come al solito, il buon senso, che non credo rappresentasse un attacco alla Presidenza, da parte del Consigliere Iazzetta, credo che ai nostri concittadini, in particolare quelli della Saggese, della contrada Ferrarese, erano presenti loro, vada riconosciuto sempre un surplus, perché lo hanno dimostrato da anni, di pazienza, in ordine alle modalità attuative di un intervento che rientra un po' nel polverone, consentitemi di usare in senso però sempre edificante, è una polvere che ci auguriamo sia alla fine catartica più che oscurantista, per quanto riguarda alcune notizie che sono circolate sui social in ordine all'accordo TAV. Modulazione dell'accordo con RFI che sarà all'oggetto di tutte le forme di comunicazione e di confronto che la città giustamente esige, in particolare in quella parte del territorio che soffre ormai da due decenni e più e che era quella che rientrava nella visione anche di sistema che si è andata a stratificare nella famosa variante del piano dei cinque Comuni, caratterizzati, appunto, dall'attraversamento della linea dell'alta velocità e quindi condizionate da una serie di interventi pervasivi che sono sotto gli occhi di tutti. Gli elenchi, anche qui è intervenuto poi un eccesso di zelo, perché da qualche tempo gli Uffici, opportunamente sollecitati, cercano di recuperare rispetto alle mancanze degli anni precedenti. È stata fotografata una situazione in itinere, perché sapete benissimo, io a suo tempo aggiornai anche il Consiglio Comunale di un incontro che ho avuto con il Vicesindaco Sottosegretario Pina Castiello con l'amministratore dell'epoca di RFI, poi con le strutture locali che si occupano della stazione e degli interventi attuativi dell'area attorno alla stazione, che stiamo ragionando e quella è la fotografia che troviamo all'interno anche degli allegati al DUP, a questo documento di identità politica programmatica ma anche di progettazione e di programmazione e quindi siamo a questo livello, ma è indiscutibile che nel momento in cui ci sarà un tavolo, la riapertura del tavolo, la ripresa del confronto la città sarà informata di tutto, come pure le cifre e le opzioni progettuali bene o male sono patrimonio comune e condiviso che credo ciascun Consigliere Comunale conosca. Il PD da grande forza politica responsabile qual è, anche se non è rappresentato direttamente in questo Consiglio Comunale, non può limitarsi ad esternazioni mediatiche che poi, alla resa dei conti, lasciano il tempo che trovano, anzi corrono il rischio di alimentare un po' di confusione mettendo insieme i PICS, progettazione, Afragola, la città di Afragola, l'Amministrazione di Afragola, dico città anche come città media, si è trovata a dover rimodulare un accordo di programma che,



faccio presente, l'attuale Sindaco ha sottoscritto nel luglio 2023. È in corso tutta una serie di attività finalizzata a garantire un futuro a quei progetti, in particolare a quello in essere che riguarda il parco didattico di via Arena su un bene confiscato. Come pure è obiettivo prioritario quello del completamento dei lavori della contrada Ferrarese, per i quali le risorse sono appostate sin dall'accordo di programma rimodulato nel 2012. Quindi, è questo l'approccio che bisogna preservare e visto che i cittadini, li ringrazio, sono in parte anche rientrati, ad alcuni di loro ho annunciato anche nella vigilia di Pasqua che, se loro saranno disponibili, faremo un'assemblea, avevo indicato la sede, l'Addolorata magari, per cercare di discutere anche delle modalità di ripresa di quell'intervento. Ora non voglio allargarmi perché voglio rispettare anche le indicazioni del Presidente, ma siamo nel pieno di un percorso che finalmente ci consegnerà un dissequestro finalizzato a superare con un bypass, si usano poi espressioni tecniche, il tubo, lo spingi tubo, anche il comparto rappresentato da quei rifiuti speciali che sono stati il grande vincolo che ha condizionato da due anni a questa parte la ripresa dei lavori, con carte alla mano, cioè per tabulas. Potrei qui anticipare un'altra grande cosa che non è stata richiamata anche dagli amici dei gruppi politici che hanno inteso specificare questo dato, è che tutto ciò che in circa due decenni non è stato opportunamente messo a completamento nel comparto della Saggese e delle aree limitrofe, in primis la Ferrarese, problematica Ferrarese, con la propaggine anche della Masseria Santa Teresa, ma questo vale anche per altre aree, anche sul versante diciamo destro, percorrendo la strada andando verso Casalnuovo, tutto questo sarà al centro di una grande progettazione. Poi adesso, se uno parte dal presupposto che sono per ora promesse io non posso che convenire, ma vi posso assicurare che si sta lavorando già sulle progettazioni finalizzate a garantire la dotazione infrastrutturale per tutto il comparto della Saggese che in questi ultimi due decenni, ormai quasi un quarto di secolo, non sono stati al centro degli interventi e lo faremo con i fondi TAV, cioè rispettando la vocazione di quei fondi che dovrebbero servire per le opere compensative. Questo giusto per specificare e per dare anche..., mi fa piacere che sono arrivati così numerosi. Io, ovviamente, con il Consigliere Iazzetta e con il resto del Consiglio Comunale rispettiamo le indicazioni, i richiami che vengono dalla Presidenza e ribadisco questo impegno a fare in modo che al più presto, anche nei prossimi giorni, si possa garantire un'assemblea pubblica di ascolto, di condivisione, anche nella rabbia, nelle proteste che ci stanno tutte, però io credo di poter invocare ancora una volta la buona fede, non soltanto della politica, ma anche di un'Amministrazione, degli Uffici che dopo anni di inerzia finalmente si sono fatti carico di gestire nel modo migliore questo processo che oggi è focalizzato sulla criticità rappresentata dalla Ferrarese, faccio presente - l'ho detto sabato ad alcuni concittadini, sabato Santo, venerdì Santo - che anche questa problematica delle tubazioni che andranno inserite richiede un mese, un mese e mezzo di preparazione, perché sono tubi che preparano in Italia soltanto 2 o 3 aziende. Mi pare che la ditta incaricata dei lavori abbia scelto un'importante realtà che opera nel Lazio, ad Anagni e quindi appena ci saranno aggiornamenti vi informerò, confermando ancora questa volontà di fare un confronto.

Per quanto riguarda il richiamo anche alle tariffe e alla gestione della modalità dei gettiti tutto sarà all'attenzione di un prossimo tavolo, all'esito anche del percorso di bilancio, perché bisogna



cogliere tutti quei fattori che possono consentire un'accelerazione sul fronte della capacità di riscossione, perché è la grande chiave di volta che può consentire un processo di risanamento prospettico fondato su dati concreti e convengo sul fatto che ad oggi questi dati non sono ancora completamente visibili ed acclarati, ci auguriamo che anche la scelta di esternalizzare le procedure di riscossione, anche con la importante propaggine del coattivo, consentirà di raggiungere obiettivi che vanno in questa direzione. E il DUP che verrà sul capo successivo, sarà l'ultimo capo, sarà la grande porta che da questo punto di vista ci spalanca al grande tema dell'approvazione di un bilancio previsionale, ricordiamolo ancora una volta, che finalmente consentirà al Consiglio Comunale e quindi alla città di Afragola di ragionare su un'idea di città, di attuazione di un programma, superata, finalmente, la grande fase della stabilizzazione legata all'incardinamento del bilancio stabilmente riequilibrato. E qui c'entra la politica, perché finalmente (ma poi ne discuteremo compiutamente) si può rientrare nel novero di quelle scelte e opzioni progettuali che dovrebbero qualificare l'azione di chi si è candidato a governare la città come coalizione, non soltanto come candidato Sindaco e ha trovato il riscontro.

Quindi, io vi chiedo pazienza ed anche scusa se eravate venuti con l'idea di poter aprire un dibattito in questa sede, ma assumiamo l'impegno, io direttamente, mi auguro che sia affiancato anche dai Consiglieri Comunali, di poter sviscerare questo aspetto anche relativo alla rimodulazione dell'accordo TAV, perché non è nessuna manovra frutto di conciliaboli notturni, sono delle indicazioni di massima che, tra l'altro, l'eccesso di zelo e la politica di trasparenza che finalmente sembra voler di nuovo allineare in alcuni settori della macchina amministrativa, ci consente di discutere di come i processi sono in itinere. Ripeto, in quel novero sicuramente ci saranno anche le risorse e mi auguro le buone progettazioni, frutto di una buona visione politica, che consentiranno di dare risposta a tutto il comparto di quell'area della Saggese, di via San Marco che vede ancora ampie porzioni di territorio non essere state interessate dagli interventi finalizzati a garantire la necessaria dotazione infrastrutturale. E questo è politica, è politica perché riflette un'idea di città, io mi auguro che nel nome della buona politica, da questo punto di vista, si possa registrare una piena adesione ed un'ampia convergenza anche negli orientamenti, nelle scelte e poi nel voto, nei voti che si esprimeranno in Consiglio Comunale. Intanto, nel solco di questo percorso di risanamento che vede proprio nel DUP, nel Documento di programmazione economica che è a monte del bilancio, che riflette un'identità di visione, ecco che credo che il Consiglio Comunale debba avere la maturità di sviluppare sani momenti di riflessione sul programma di governo, nel rilevare anche le evoluzioni fin qui compiute sul piano dell'azione amministrativa. Del resto, quante volte da quest'Aula si è levato alto un invito ad un sollecito profondo, reale, significativo rinnovamento delle strutture amministrative che sono a supporto dell'azione di Governo, attraverso anche lo svecchiamento delle strutture gestionali, svecchiamento inteso non tanto sulla base del puro dato anagrafico, che pure genera problemi perché nelle nostre Amministrazioni il turnover non è attuabile, non si può attuare come avveniva in passato, ma anche sul logoramento nelle funzioni esercitate e nella alterata sensibilità - e questo l'abbiamo registrato - di alcune porzioni della struttura amministrativa a recepire le novità emergenti. Da questo punto di vista



credo che bisogna registrare e riconoscere con buona fede anche la funzione e l'aspettativa rigenerante svolta dalla coalizione che si è candidata al governo della città e al suo interno del sano protagonismo di tutti i gruppi politici, ivi compreso anche quella che è la potenziale carica propulsiva di Fratelli d'Italia e del suo gruppo consiliare, che ha inteso portare un suo contributo capace di attivare una fase di chiarimento ineludibile, magari facendolo con una peculiarità ed una modalità esternaliva che non avrà trovato tutti d'accordo, ma che comunque noi vediamo come proiettata verso una dimensione di confronto e di stimolo. Un confronto ritenuto dai suoi stessi dirigenti non come propedeutico ad una rottura del patto politico, ma come un forte invito a compiere costantemente le necessarie verifiche, meritevoli quindi della più alta considerazione anche in quest'Aula e pertanto da sottrarre - ed io questo ho cercato di farlo sin dal primo momento, anche mantenendo un rigoroso riserbo nella fase in cui ci si è scatenati con le congetture mediatiche - ad ogni strumentale semplificazione. Da tale confronto che tuttora è in itinere, superate quindi le prevedibili interferenze mediatiche, è infatti emersa la spinta tesa a creare le condizioni per un riequilibrio di responsabilità, in grado di consentire in primis alla guida dell'Amministrazione un'azione di efficace coordinamento e non quindi di rincorsa quotidiana agli affanni che si registrano in tanti settori, affanni dovuti effettivamente anche alla non sempre adeguata corresponsione da parte di chi ha pure avuto per delega il riconoscimento di determinati incarichi e quindi la delega a trattare determinate materie ed un coordinamento che possa estendersi dall'ordinario, dal grande tema dell'ordinario, quello dei ritmi quotidiani, dei tempi normali della città fino alle grandi opzioni di prospettiva legati ai complessi processi di crescita e sviluppo sostenibile. Queste noi riteniamo siano oggi più che mai le posizioni da sostenere per addivenire ad un'effettiva corresponsabilità di gestione, riconoscendo ai gruppi politici, a tutti i gruppi politici e anche ai contributi saggi, equilibrati che possono venire e credo verranno dall'opposizione il compito di promuovere una iniziativa di proficua rimodulazione politico programmatica che, previa l'aperta verifica tra i gruppi consiliari nelle opportune sedi, previa verifica nelle opportune sedi, sedi che quindi saranno permanentemente aperte alla verifica, tende a rendere stabile e plurale il governo cittadino, nello spirito di una solidarietà laboriosa e nel riconoscimento della pari dignità delle forze politiche e dei gruppi che tentano di collaborare nel prosieguo della consiliatura. Centrale credo, altresì, sia in questo contesto l'obiettivo di garantire, prima della conclusione del percorso di approvazione di bilancio, dopo più di 24 mesi di mandato, in un crinale che ci consentirà di disporre anche di nuove risorse nei settori vitali dell'azione amministrativa, garantire al vertice la auspicata operatività della Giunta nella sua globalità, con il necessario riequilibrio di competenze, capacità e attitudini, funzionale alla valorizzazione di un quadro di riferimento e, consentitemi, anche di un'attenzione etica in grado di esprimere compiutamente un concreto e costante supporto al vertice dell'Amministrazione Comunale e, con esso, a tutta l'azione amministrativa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Consigliere Giustino, prego

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Io mi prendo qualche licenza sulla base dell'intervento del Sindaco e nel rispetto delle persone che sono qui presenti, che evidentemente sono molto più attente nella lettura degli atti che produce questa Amministrazione di quanto non lo fosse il redattore dirigente competente, di quanto non lo fosse il Sindaco che di questi atti dovrebbe essere lettore attento, di quanto non ne fosse la Giunta. Vede, Sindaco, per quanto riguarda RFI e i fondi che sono stati stanziati nel lontano 1997 e che siamo l'unico Comune che ha avuto la capacità di non spenderli ancora e questo già ci dovrebbe mortificare come uomini e come rappresentanti di questi cittadini, perché se Casalnuovo li ha spesi, se Casoria li ha spesi, se Acerra li ha spesi e noi teniamo ancora tutti questi milioni nel cassetto un problema di classe dirigente evidentemente in questo Paese c'è. E non è corretto che così, consentitemi il termine volgare, ma che rende bene l'idea, all'"intrasatto" ci troviamo nel DUP una rimodulazione di fondi che nulla hanno a che fare con la genesi per i quali essi sono stati erogati. Rispetto a questo dobbiamo ricordare che questi fondi sono una compensazione per il quartiere. Per cortesia, Presidente, io non vorrei essere interrotto. Il Sindaco ha detto delle cose e non possiamo che il Sindaco parla e non ci stiamo zitti. Non stiamo facendo nessuna propaganda. Rispetto a questo, rispetto a questo, caro Presidente, noi quando arriveremo al DUP chiederemo di votare un emendamento che stralci questa parte di DUP e che porti in Consiglio Comunale l'accordo di riferimento sul quale lei sarà delegato a trattare con RFI, perché se quelle somme rappresentavano una compensazione per lo sventramento del quartiere in uno alla capacità di non averli saputi spendere, oggi dobbiamo assistere che quei fondi vengono dirottati ad altro, a coprire l'incapacità amministrativa di recuperare fondi e soprattutto ad utilizzarli come borsa per far fronte al dissesto finanziario. Questo è inconcepibile. Soprattutto è inconcepibile che ci ritroviamo tra le righe di questo DUP con un'azione abbastanza... di scuola abbastanza... quella dell'ermetismo, no? Rispetto a questo noi non possiamo non..., ma non è per la presenza degli amici del quartiere, che è un quartiere che in campagna elettorale siamo abituati tutti, nessuno escluso, a battere a palmo a palmo, il problema è come ci rimettiamo la faccia in quel quartiere.

...(Applausi in sala)....

CONS. GIUSTINO GENNARO

Vale per me, vale per lei, vale per tutti noi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per favore, dal pubblico.

CONS. GIUSTINO GENNARO



Io spero che lei voglia prendere l'impegno a togliere dal DUP queste quattro paginette e a riportarlo e a riportarle.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino. Consigliere Giustino, la prego di concludere. Se entriamo in argomento tanto valeva...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Ma tanto è un argomento che sta da qui a qualche minuto, il Sindaco lo ha aperto, se permetti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho capito. Ma il Sindaco ha rinviato tutto ad un eventuale... Il Sindaco ha rinviato tutto ad una eventuale altra assemblea, non... Consigliere Giustino la prego di chiudere, in eventuale altra riunione...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sì. Rispetto a questo io spero che le paginette che riguardano gli accordi procedurali con RFI il Sindaco le voglia, durante la votazione del DUP, stralciare dal documento affinché possa venire in questo Consiglio Comunale con un argomento monotematico e richiamare il Consiglio Comunale nella sua interezza a dare delle linee di indirizzo, nelle quali questo Consiglio Comunale, fatto di maggioranza, fatto di opposizione, io mi auguro fatto all'unanimità, sappia assumere su di sé la responsabilità di una nuova programmazione di questi fondi che hanno una sola prerogativa che non può togliere nessuno, che non può togliere lei e che non posso togliere io, che sono destinati esclusivamente a quel quartiere che si è visto sventrare dall'attraversamento dei binari dell'alta velocità.

Io non voglio essere strumentale e non voglio essere tacciato di fare propaganda, tanto ormai i nodi in maniera lenta ma inesorabile stanno finalmente venendo al pettine, però Sindaco, mi permetta un'altra delucidazione, io trovo oltremodo scorretto nei confronti di questo Consiglio Comunale che lei utilizza l'apertura in maniera strumentale, parlando di accordo procedimentale per finire ai suoi problemi di maggioranza. Le aperture che lei fa in maniera più o meno latente, per quanto mi riguarda grossolana, ridicola, aperture del nulla, per essere sincero, agli amici di Fratelli d'Italia per tranquillizzarli a stare qui in aula davvero hanno del paradossale, hanno del ridicolo e però sono sintomatiche di un modo di fare politica estremamente approssimativo. Avremo modo di ragionare durante questo Consiglio Comunale, visto che lei ha messo sul tavolo determinate cose, anche del documento che Fratelli d'Italia ha messo sul tavolo, che lei probabilmente non ne avrà condiviso...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino.



CONS. GIUSTINO GENNARO

...i toni e i termini, che per quanto ci riguarda, come gruppo di opposizione, abbiamo letto come un richiamo alla partecipazione, alla democrazia e al coinvolgimento, soprattutto delle forze politiche di maggioranza, ad un'azione di governo che dimostreremo da qui a qualche minuto essere estremamente farraginoso, essere estremamente letale per questa città.

Io credo che per il momento mi posso tacciare qui, prendendomi l'impegno e credo di farlo a nome di tutta l'opposizione per portare in Consiglio Comunale la richiesta di un Consiglio Comunale ad hoc che abbia come oggetto le modifiche agli accordi procedurali tra RFI ed il Comune di Afragola. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

...(Applausi in sala)....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, dal pubblico.

Entriamo in argomento. Quindi, dopo l'intervento del Sindaco e del Consigliere Giustino entriamo in argomento.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Per cortesia. No no, io ho capito...

INTERVENTO

Lei deve dare l'ordine. Lei deve dare l'ordine, è lei che deva dare l'ordine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, se devo dare un ordine, questo non è un argomento che... Il primo capo è l'IRPEF, quindi parliamo dell'aliquota IRPEF, va bene? Poi se parliamo del DUP è il successivo capo, magari quando entriamo nel successivo capo si parla del DUP. Quindi, parliamo del capo posto all'ordine del giorno. Consigliere Russo, vale per tutti, non è per lei o per... è per tutti quanti.

CONS. RUSSO CRESCENZO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non ho creato il precedente, poiché l'intervento si travalica allora io sto cercando di far rientrare nei ranghi.

Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Grazie Presidente. L'intervento che noi stiamo facendo e qualcuno ci ha accusati di andare fuori tema non è stato per nostra volontà, ma è stato per l'intervento del Sindaco che è andato su altre cose, perché una volta che lei ha detto che l'associazione non doveva intervenire il Sindaco doveva fermarsi e ha fatto degli interventi che...

INTERVENTO

Ma il Sindaco è il Sindaco, ma lei vuole dire al Sindaco...

CONS. RUSSO CRESCENZO

E allora chiudetemi il microfono e io sto zitto, che devo fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa. Consigliere... Consigliere... Consigliere Russo, il Sindaco ha rinviato una eventuale altra riunione con l'associazione.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma ha detto delle cose che secondo me non sono vere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma per dare senso alla presenza, ha detto ci vediamo in un altro luogo e ne parliamo. Questo è quanto ha detto il Sindaco, non è entrato in argomento. Non è entrato in argomento.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Come è entrato... ha detto tutto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma stiamo parlando di un'altra cosa.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma lui ha detto..., addirittura il Sindaco ha detto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Stiamo parlando del Comitato Saggese.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Del Comitato Saggese lui ha detto che...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco ha rinviato in altra data...

CONS. RUSSO CRESCENZO

...la politica negli ultimi venti anni non ha fatto niente, io ricordo a quest'Aula che nel 2018...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma stiamo entrando in argomento, non dobbiamo entrare in argomento.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Nel 2018 c'erano tre gare affidate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, dobbiamo parlare dell'IRPEF.

CONS. RUSSO CRESCENZO

E non sono state portate avanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, dobbiamo parlare...

CONS. RUSSO CRESCENZO

La crisi politica che il Sindaco ha evidenziato, noi abbiamo fatto una richiesta di Consiglio Comunale e lei, Presidente, ce l'ha negato perché stavate in fase di bilancio e quindi non era...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Appunto, appunto parliamo del bilancio. Parliamo del bilancio.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma voi avete parlato di altro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Russo, il Sindaco ha rinviato in un'altra seduta, in un altro incontro con i signori del Comitato.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ma se la crisi politica ci sta a quale incontro lo rinviamo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma quale crisi politica. Mo stiamo parlando del Comitato o della crisi politica, di che vuole parlare?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Ne parliamo dopo nel DUP.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Grazie.

Si è prenotato il Consigliere Affinito. Consigliere Affinito. Vale per tutti il ragionamento. Okay. Consigliere Iazzetta, lo stesso anche per lei.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, giusto un minuto, perché qua non si tratta di voler andare fuori tema o che, le chiedo, se è possibile, se farlo ora, farlo successivamente o altro, visto che c'era questa richiesta io chiedo che sia messa ai voti perché i Consiglieri si devono esprimere se loro possono o meno parlare. Secondo me è giusto che il Consiglio Comunale decida, non è che decidiamo noi.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Allora... Allora...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, Consigliere Tignola.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Avete sempre detto che il Consiglio è sovrano...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ti manca l'ABC.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola per favore.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

A te manca l'ABC della democrazia se ti chiudi a riccio nei confronti loro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

A te manca l'ABC della democrazia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Per cortesia. Consigliere Iazzetta non faccia queste provocazioni, l'ho chiarito prima.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non si tratta di una provocazione. Non si tratta di una provocazione, abbiamo già ospitato altre volte rappresentanti di associazioni anche nei deliberativi. Lei sa benissimo che... dopo le porto le prove, mi faccio la ricerca dei verbali e le porto la prova.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta. Consigliere Iazzetta, le ho risposto prima...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Quindi le sto dicendo di mettere ai voti questa cosa, poi la bocciate, non c'è problema, però la mettete ai voti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta non è...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Mettete ai voti se possono parlare o meno.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è ricevibile questa sua provocazione. Grazie.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non è una provocazione. Presidente, è una proposta, non è una provocazione. Chiedo di mettere ai voti questa proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È irricevibile. È irricevibile.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Bocciatela. Bocciatela.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È irricevibile. È un Consiglio deliberativo. È irricevibile. Grazie.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Non è irricevibile. Lei la deve mettere ai voti però. La metta ai voti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualche altro intervento?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

La metta ai voti, poi la bocciate. La bocciate perché sono ignorante, però la metta ai voti.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

A te manca l'abecedario proprio, scusami, se continui a dire così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, per cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Ma sei un ciuccio!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Tignola!

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Sei un ciuccio!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... Sei un ciuccio!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, per cortesia! Usiamo i termini giusti.

Consigliere Giustino, non entriamo in provocazioni sennò le tolgo la parola.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, si deve scusare la Consigliera Tignola. La Consigliera si deve scusare non basta
...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non c'è microfono. Non c'è microfono.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Si deve scusare però.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, lo stesso ragionamento, la risposta è uguale, non lo prevede il Regolamento. Per cortesia, non mi mettete in difficoltà, non lo prevede il Regolamento.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco ha detto che faceva un altro tavolo, un'altra seduta e parlava di questo argomento, non è l'argomento di oggi. Grazie.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sarà cura del Sindaco....

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Per cortesia.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, dal pubblico! Signori. Per cortesia, dal pubblico. Allora o facciamo silenzio... Per cortesia, dal pubblico. Signor Sindaco...

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco... Sindaco... Sindaco, per cortesia, in altra aula se cortesemente..., dobbiamo andare avanti con i lavori.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, andiamo avanti.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia! Per cortesia!

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per cortesia. Signori, signori, per cortesia.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sospendiamo un attimo il Consiglio Comunale. Sospendiamo un attimo il Consiglio Comunale. Grazie.

Alla ripresa:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, riprendiamo i lavori. Prego i Consiglieri di prendere posto. Prego i signori Consiglieri di prendere posto. Grazie.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia, dal pubblico. Silenzio dal pubblico. Grazie.

Riprendiamo i lavori. Alle ore 11:52 si riprendono i lavori del Consiglio Comunale. Dopo questa sospensione si è addivenuti da qui a qualche giorno ad un ulteriore incontro con i nostri residenti del rione Saggese in un'altra sede, per delucidare le proprie ragioni. Grazie.

Riprendiamo i lavori. Per cortesia. Per cortesia.

È entrato in aula il Consigliere Lanzano, che non avevo ancora annunciato.

Riprendiamo i lavori. Stavamo al primo capo sulla conferma dell'aliquota addizionale comunale IRPEF anno 2024 - Prop. n. 95/23. Dopo vari interventi... Chi vuole intervenire? Cortesia. Non c'è nessun altro intervento in merito?

Consigliere Giustino, prego, solo in merito all'argomento. Grazie.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Senza fare polemica alcuna vorremmo sapere dal Sindaco, visto che si è allontanato e ha interloquito con i nostri concittadini, da bocca sua vogliamo sapere che impegni ha preso e soprattutto se prende l'impegno, se ha preso l'impegno, se può prendere l'impegno di stralciare dal DUP le quattro paginette che parlano con accordo RFI.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, non stiamo ancora parlando del DUP, cortesemente, stiamo parlando dell'IRPEF. Stiamo parlando dell'IRPEF.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

Sì, Presidente, però è successa una cosa estremamente anomala.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Sindaco...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Che ad un certo punto il Sindaco ed il Presidente del Consiglio si sono alzati e si sono messi ad interloquire con il pubblico, che giustamente, legittimamente... adesso chiediamo di sapere a che cosa si è addivenuto, perché alla fine non è che vale la parola verbale che dice il Sindaco "allert allert", vale quello che votiamo e noi stiamo votando una cosa che è il cambiamento di destinazione dei fondi RFI dal quartiere San Marco Saggese ad altra cosa, che con San Marco e Saggese non "c'azzecca" niente, quindi vorremmo sapere il Sindaco che impegni ha preso parlando con i nostri concittadini, in onore della chiarezza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, rispondo io. Sindaco rispondo io. Allora, Consigliere Giustino, si è preso l'impegno il Sindaco di spostare in un'altra sede l'incontro con i cittadini. Quindi, noi stiamo parlando dell'IRPEF, dobbiamo parlare dell'IRPEF, per quanto riguarda i fondi TAV, sul DUP e quant'altro, il Sindaco ha preso impegno di spostare in un'altra sede l'incontro. Punto. Io non voglio entrare in argomento.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Sono soddisfatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io non so quale sia questa sede, però noi come opposizione prendiamo l'impegno che la questione la porteremo in quest'aula. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Va bene. Grazie.

Ci sono ulteriori interventi? Passo alla proposta di deliberazione.

...(Interventi incomprensibili, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Tignola, cortesia, Consigliere Caiazzo. Consigliere Caiazzo. Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Chiedo scusa Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo alla lettura della proposta di deliberazione: "Si delibera di confermare per l'esercizio 2024 e fino a nuova determinazione l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche nella misura dell'0,80%, confermando altresì l'esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile". Un poco di silenzio.

"Di demandare al dirigente del Settore Finanziario gli adempimenti consequenziali, ivi compresa la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'articolo 8, comma 3, decreto legislativo 175 del 2014; di dare atto che il gettito previsto per l'anno 2024 ammonta ad euro 3 milioni e 400 mila".

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Assente
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
Nespoli	Chiara	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole



Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazza	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele (Registriamo anche la sua presenza)	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14 voti favorevoli, 6 voti contrari e 5 assenze. La proposta viene deliberata.

Metto in votazione per alzata di mano la dichiarazione del presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi, stessa votazione, come prima: 14 voti favorevoli, 6 voti contrari e 5 assenze. Grazie.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Imposta Municipale Propria anno 2024- Approvazione Aliquota - Prop. n. 97/23.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero due: "Imposta Municipale Propria anno 2024- Approvazione Aliquota - Prop. n. 97/23".

La parola all'Assessore Terracciano. Prego, Assessore.

ASS. TERRACCIANO GELSOMINA

L'IMU si applica in tutti i Comuni del territorio nazionale ai sensi del comma 762, che disciplina il versamento dell'imposta che in deroga all'articolo 52 del decreto 446 i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno, la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta anche in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre, applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente.

Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguita a conguaglio sulla base delle aliquote risultanti dal prospetto delle aliquote di cui al comma 557, pubblicate ai sensi del comma 766 sul sito di internet del Dipartimento delle Finanze e del Ministero dell'Economia e Finanza alla data del 28 ottobre di ogni anno.

Con la proposta di delibera del Consiglio comunale 97 dell'1.12.2023 vengono approvate per l'anno 2024 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria, confermando le aliquote approvate per l'anno 2023, determinandole come segue: abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8, A9 e le relative pertinenze dello 0,5, con una detrazione annua di euro 200, alloggi regolarmente assegnati da ICIAP 1,06, detrazione annua 200 euro, fabbricati rurali ad uso strumentale 0,1%, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che pervenga tale destinazione e non siano in ogni caso già venduti esente dal 2022, immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D 1,06, altri fabbricati 1,06, terreni agricoli 1,06 percentuale, aree edificabili 1,06.

Di stabilire la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'IMU per l'anno 2023 nella misura pari a 200 euro per gli immobili classificati nella categoria catastale A1, A8 e A9 e le relative pertinenze. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati aventi le stesse finalità dell'ICIAP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 616 del 1977.

Di dare atto che il gettito IMU previsto per l'anno 2024 è di 10 milioni 286 mila 261.



Di provvedere ad inviare per via telematica mediante l'inserimento della presente delibera nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia, così come previsto dall'articolo 1, comma 767, della legge 160/2019. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Terracciano.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chiedo scusa, solo per avere meglio la comprensione di un dato, all'interno della proposta fatta al Consiglio Comunale l'aliquota IMU dell'abitazione principale classificata nelle categorie catastali individuate è pari allo 0,5% con la detrazione annua di 200 euro, all'interno del DUP, a pagina 106 o 116, a seconda che si vada sulla numerazione del DUP o sulla numerazione della delibera, l'abitazione principale, al netto delle categorie individuate, è indicata nello 0,6%, qual è il dato reale, 0,5 o lo 0,6? Nella delibera c'è scritto 0,5%, nel DUP, a pagina 106 o 116, sta indicato che l'abitazione principale l'aliquota è lo 0,6%.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Chi è che fornisce chiarimenti in merito a questa delucidazione? Vogliamo chiamare il dirigente finanziario? In attesa del dirigente andiamo avanti Consigliere Giustino, poi magari viene e ci dà...

Prossimo intervento, Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Niente. Volevo avere una notizia in merito alla proposta di Consiglio, noi riportiamo l'importo che è previsto da incassare per l'IMU nel 2024, però sarebbe stato opportuno, come abbiamo fatto per l'IRPEF, verificare qual era l'importo che dovevamo incassare nel 2023 e quello che abbiamo incassato ed eventualmente capire quali siano state le azioni intraprese per, eventualmente, se ci sono stati, degli incassi non effettuati. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo. Magari approfittiamo del dirigente finanziario per avere anche ulteriore risposta.

Cortesia, dirigente. È stata chiesta una delucidazione da parte del Consigliere Giustino ed anche da parte del Consigliere Russo, se possiamo rispondere a queste due richieste.

Il Consigliere Giustino ha detto che rispetto al DUP, dove l'aliquota per le prime abitazioni è scritta al 6%, 0,6 scusi, mentre qua, nel documento - diciamo - dell'IMU riporta lo 0,5%.



Dottore Chiauzzi, prego.

DR. CHIAUZZI MARCO

È lo 0,5, nel DUP c'è un refuso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

DR. CHIAUZZI MARCO

Quello che dà giuridicamente il titolo è la delibera di Consiglio, di approvazione delle tariffe.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Chiauzzi.

Un altro quesito l'ha posto il Consigliere Russo. Consigliere Russo, può ripetere cosa ha chiesto?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Certo. Gli importi che dovevamo incassare 2023 e che cosa abbiamo incassato. Non sono riportate le informazioni.

DR. CHIAUZZI MARCO

2023 stiamo incassando ancora oggi, quindi non può stare nella delibera, nelle tariffe...

CONS. RUSSO CRESCENZO

Un'idea di quello che si sta facendo.

DR. CHIAUZZI MARCO

Vuole sapere il dato dell'incassato ad oggi?

CONS. RUSSO CRESCENZO

Il Consiglio Comunale ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

DR. CHIAUZZI MARCO

Adesso la rendo subito edotto, un attimo solo. Mi informo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Chiauzzi.

Ulteriori interventi? Consigliere Iazzetta Antonio, prego.



CONS. IAZZETTA ANTONIO

Dottore Chiauzzi non vada via, un attimo solo, ne approfitto, perché è un miracolo che....

DR. CHIAUZZI MARCO

Approfitti di me ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Dottore, il problema è che lei sarebbe obbligato a stare qui da Regolamento, i dirigenti competenti., l'ho detto anche al Presidente, infatti chiedo al Presidente se ha convocato, come ha chiesto il Consigliere Giustino, i revisori dei conti e se ha convocato i dirigenti competenti ad esserci qui in quest'aula consiliare, perché, ripeto, è un obbligo da Regolamento, visto che lei dice che io sto attenta al Regolamento, è un obbligo da Regolamento che i dirigenti siano presenti in Aula su determinate materie.

SINDACO

Devono imparare pure questo, erano abituati male.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Lo so, però ormai, Sindaco, con tutto l'affetto, però sono passati quasi tre anni che lei è Sindaco di questa città, quindi se ancora non rispettano quello che lei vuole qualche domanda me la porrei. A quello che chiedeva il Consigliere Russo io aggiungo un'altra cosa, perché noi sappiamo benissimo che siamo nei guai come Comune, siamo in dissesto finanziario per l'altissima evasione, quindi volevo capire un attimo, oltre ai dati di quanto si è incassato e quanto si doveva incassare, volevo...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Scusa, sto parlando dell'IMU. Presidente, Presidente però se devo essere interrotto sempre costantemente dal Consigliere Affinito, che si erge a Sindaco, Presidente del Consiglio ed Assessore non la finiamo più. Allora, stiamo parlando dell'IMU, se riesce ad ascoltare oltre a parlare...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, grazie.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Io sto parlando dell'IMU Presidente e quindi di conseguenza voglio sapere, così come il Consigliere Russo voleva sapere quanto si doveva incassare e quanto realmente è stato incassato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vorrebbe sapere. Vorrebbe sapere.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Vorrebbe sapere, no, veramente dovremmo saperlo perché...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vorrebbe sapere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Ma lo dovresti già sapere ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa, Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... lo dovresti già sapere come Consigliere Comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Se lo domandi al Consigliere Giustino te lo dice in tre secondi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito, cortesemente.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, se lei non è in grado di arginare il Consigliere Affinito non lo so.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E che devo legarlo.... Che devo fare? Cioè, lo sto richiamando continuamente.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Non è possibile che quando parliamo... Presidente, quando parliamo noi è sempre pronto a ricordare il Regolamento, i minuti, questo e quest'altro, quando parla il Consigliere Affinito può fare quello che vuole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma lo sta richiamando.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Qualche altro Consigliere può anche offendere senza essere richiamato, può essere anche offensivo qualche altro Consigliere senza essere richiamato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, lo sto richiamando.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Mi sembra, onestamente, che stia gestendo i lavori in maniera incoerente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lo sto richiamando continuamente, cosa devo fare di più.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Okay. Io comunque sto chiedendo cosa è stato fatto per recuperare quello che non è stato versato. Ripeto, se siamo in dissesto finanziario è perché non siamo stati in grado di incassare tutto quello che dovevamo incassare. Io mi aspettavo, quando si viene a parlare dell'IMU, non di una semplice firma, io non sono abituato a fare il Consigliere Comunale come è abituato qualcun altro, che alza la mano e basta.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Io voglio sapere delle cose.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Affinito la deve smettere, cortesemente.

CONS. IAZZETTA ANTONIO



Quindi, secondo me, nel momento in cui si parla di IMU, oltre a decidere una cosa ovvia che è quella dell'aliquota, dovremmo capire anche cosa ha fatto questa Amministrazione per recuperare l'IMU non versata, perché a me sembra tanto che qua si voglia fare la voce grossa e dire li recupereremo, li recupereremo, ma poi nei fatti concretamente non si fa mai nulla. Un po' come è successo recentemente con la questione dell'ordinanza dei "fujenti", l'abbiamo visto ad Afragola come è stata rispettata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dottore Chiauzzi, prego.

DR. CHIAUZZI MARCO

Allora, per quanto riguarda... naturalmente lei capirà che, insomma, quando si parla di aliquote IMU non è che posso venire portando l'intero..., quindi mi chiede e io mi informo e le rispondo. Le dico sulla riscossione, questo glielo posso già dire, il Comune ha predisposto un bando di gara per l'esternalizzazione dei tributi che tiene dentro anche l'IMU, perché l'IMU, come lei ben sa, era stato tenuto al di fuori e, per le scarse forze dell'Ufficio Tributi del Comune di Afragola, diciamo, noi riscuotevamo, mandavamo gli accertamenti con cinque anni di ritardo, cioè nei termini di prescrizione, adesso nel programma semestrale, perché il concessionario ogni sei mesi fa un programma delle attività che dovrà svolgere e lo concorda con noi, in questo programma è previsto che accelererà la riscossione e nel corso del 2024 riscuoterà tre annualità dagli evasori IMU invece che una sola, contando che una già l'abbiamo recuperata arriveremo a fare 2019, 2020 e 2021 nel corso del 2024, per arrivare, praticamente, a renderci a pari nel corso del 2025.

Inoltre, sulla questione delle mere attività di recupero delle attività del recupero dei debiti degli evasori nell'esercizio 2023, il concessionario ha fatto globalmente, su tutte le attività, circa 16.000 procedure esecutive, di cui circa 11.000 sono per la TARI e la differenza sulle altre entrate. Le procedure esecutive hanno riguardato al 90% procedure di pignoramento presso terzi, sia datore di lavoro, sia pignoramento presso terzi in banca, quindi hanno pignorato i conti correnti bancari, sia hanno fatto fermi amministrativi di autoveicoli, che quest'anno cercheremo di incrementare perché abbiamo visto che hanno riscontro molto positivo.

Il programma prevede, naturalmente, che se abbiamo fatto 16.000 accertamenti, 16.000 procedure esecutive nel corso dell'anno scorso, nel corso di quest'anno cercheremo di incrementarle, contando anche che è rientrato nelle attività del concessionario anche l'idrico e quindi c'è una maggiore possibilità di lavorare a 360 gradi sugli evasori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottore Chiauzzi.

Ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi passo alla proposta di deliberazione. Si delibera di approvare per l'anno 2024 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU),



determinandole come segue, come da allegato prospetto allegato: abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze 0,5%, con una detrazione annua di 200 euro, alloggi regolarmente assegnati dalla IACP 1,06% detrazione annua euro 200, fabbricati rurali ad uso strumentale 0,1%, fabbricati... Per cortesia, scusate. Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati come beni merci esente dal 2022, immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D 1,06%, altri fabbricati 1,06%, terreni agricoli 1,06%, aree edificabili 1,06%.

Due) Di stabilire la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2023 nella misura pari a euro 200 per gli immobili classificati nella categoria catastale A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolare (IACP) o dagli enti di Edilizia Residenziale Pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP istituiti in attuazione all'articolo 93 del decreto della Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, numero 616.

Tre) Di dare atto che il gettito IMU previsto per l'anno 2024 è di euro 10 milioni 286 261 mila.

Quattro) Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze e del Ministero dell'Economia, come previsto dall'articolo 1, comma 767 della legge 162/2019.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Assente
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Assente
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
Nespoli	Chiara	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente



Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Intanto sono entrati in aula il Consigliere Assunta Di Maso e Sara Tralice. Di Maso favorevole. Tralice favorevole.

Il Consigliere Ausanio è entrato in aula, vuole votare Consigliere? Favorevole o contrario?

CONS. ARCANGELO AUSANIO

Favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevole.

Quindi, 14 voti favorevoli, 6 voti contrari. La proposta viene deliberata.

Metto in votazione l'immediata esecutività dello stesso atto ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 267/2000. Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari Astenuti. 14 voti favorevoli, 6 voti contrari, stessa votazione, come prima. Grazie.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2024-2026 e relativa nota di aggiornamento - Prop. n. 32/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al terzo ed ultimo capo: "Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2024-2026 e relativa nota di aggiornamento - Prop. n. 32/2024".

La parola al Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Chiedo scusa, solo per una pregiudiziale, io ritengo che l'atto non sia... non vedo il dirigente finanziario. Io non so voi, ma io come opposizione, come Consigliere responsabile e diligente mi sento mortificato dall'atteggiamento che i dirigenti di questo Comune e soprattutto il Collegio dei revisori, organo ausiliario di questo Consiglio Comunale, trattano questo Consiglio Comunale.

Io voglio sollevare un'eccezione preliminare al ragionamento del DUP, che è quello che è il DUP è irricevibile, probabilmente c'è stato un errore, Presidente, che hanno riportato in Giunta e quindi in Consiglio lo stesso DUP dell'anno scorso, perché poi, se così non è, veramente ci troviamo di fronte a quelle forme di pressapochismo, di sciatteria che davvero poi stanno diventando abbastanza tragiche. Non è possibile che questo DUP, per esempio, sui rifiuti ci dice che nell'anno 2023 abbiamo un tasso di raccolta differenziata pari al 45% e ci dice che il tasso di raccolta differenziata del 2024 dovrà essere pari al 50%, sappiamo bene che il 2023 terminato il tasso di raccolta non era fermo nemmeno al 32, al 33%. Quindi, è un DUP abbastanza anacronistico che probabilmente non è altro che il DUP dell'anno scorso, che io ritengo sia impraticabile in questo consesso mettere all'attenzione del Consiglio Comunale. Idem, per esempio, per il cronoprogramma rappresentati per i fondi PNRR, non è possibile che.... Chiedo scusa, perché è bene leggere testualmente per evitare che qualcuno ci possa tacciare di essere strumentali, no? Per quanto riguarda il PNRR, per quanto riguarda per esempio i fondi PINQuA, qua gara aggiudicata il 4/8 RUP Ingegnere Domenico Maiello, non lavora più con noi da circa un anno. Criticità rispetto cronoprogramma realizzazione dei lavori, già l'anno scorso lo dicevamo, entro il 30.06.2024, cioè fra tre mesi, fra tre mesi dovremmo fare 8 milioni di euro di lavori, 8 milioni di euro di lavori fra tre mesi per un cantiere che non è stato ancora consegnato. Per un ufficio che ancora non è andato a notificare le diffide, perché questo è lo strumento che state utilizzando, delle case abusive, circa 464 abitazioni sono interessate dal PINQuA, di queste 464 abitazioni secondo gli indici rappresentativi dell'Ufficio, l'80% è caratterizzato da abuso. Oppure la gara per la scuola elementare e materna, gara scadenza 10.10.2023 non ancora aggiudicata, non è vero, è stata aggiudicata e così per tutte le scuole. Scusatemi, o ancora di tributi, in questo DUP noi parliamo di affidare, attraverso una gara europea, l'Ufficio Tributi ad una società che dovrebbe fare l'impossibile. Guardate, la gara si è tenuta, l'aggiudicatario è sempre lo stesso, quello che per 15 anni ci ha fatto trovare in questa situazione, e però col DUP parliamo di voler affidare attraverso una gara, allora scusatemi, ma è vero la sciatteria



del dirigente che è svogliato, è svogliato, voglia usare i termini potabili che si utilizzano quando andavamo a scuola, no? Il ragazzo è volenteroso ma è un po' svogliato. Poi questo dirigente presenta questo DUP al Collegio dei revisori, questi campioni che tutto fanno tranne che raccordarsi con l'unico organo di riferimento che è il Consiglio Comunale. Presidente, rispetto a questo io ho sollecitato più volte di avere una piattaforma sulla quale rinvenire tutti i pareri e dico tutti i pareri che questi signori fanno per l'Amministrazione. Non è dato di sapere che lavoro questi fanno per il Consiglio. E non abbiamo una piattaforma dalla quale andare a ricercare i pareri di questi signori, eppure questi signori danno un parere positivo. E allora la sciatteria del dirigente va a braccetto con la sciatteria di questi campioni del Collegio dei revisori, perché non se ne acco..., fanno un parere positivo, ma cavolo, ma leggete che è anacronistico questo documento. Corredato del parere di revisore il DUP va in Giunta, c'è un Sindaco, qualche Assessore, lo approvano all'unanimità, con l'assenza della Castiello, l'unico atto che ha votato negli ultimi anni mi pare che sia stato quello del progetto di finanza sulla pubblica illuminazione con l'affidamento a Renovit e roba varia, ma di questo avremo modo di parlare in quest'aula.

Allora, vedete se questo è..., guarda, Pannone, ci sta poco da ridere perché...

SINDACO

Io non rido mai, sorrido forse.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io credo che questa non sia sciatteria amministrativa. Io credo che questo sia un comportamento volutamente di malafede per brigare questo Consiglio Comunale. La dignità di qualsiasi Consigliere Comunale stamattina dovrebbe dire portatevi indietro questo documento e portatelo quando voteremo il bilancio riveduto e corretto. Ma di che cosa stiamo parlando? Di una programmazione che è già stata consegnata alla storia? Documento Unico di Programmazione e mi pare un consuntivo. Nemmeno la forza di aggiornare il documento dell'anno scorso, di due anni fa ad oggi. Io vi capisco che oggi siete costretti ad alzare la mano e ancora una volta deve passare questo principio, che ci dobbiamo piegare alla svogliatezza, all'inefficienza, probabilmente, assumo su di me la responsabilità di quello che dico, alla ciucciaggine, chiamiamo refusi pure questi. 200 pagine li chiamiamo refusi. E così con la nettezza urbana, stiamo facendo la gara, siamo provvede... No, no, la gara è stata fatta, è stata impugnata dal TAR e con una procedura rocambolesca si sta facendo un'altra gara per solo due mesi sugli stessi presupposti di una gara per dieci anni. Ci sorge spontanea una domanda: come si fa a fare per due mesi una gara per la gestione di un servizio in una città di 60.000 abitanti sugli stessi presupposti della gara per dieci anni, per otto più uno. Ma scusate, se qualcuno voleva venire veniva a partecipare alla gara novennale e anche qui raccolta di tasse differenziate.

Poi troviamo l'aggiornamento buttato lì a caso, che tanto a caso non ho, perciò dico non si tratta di..., com'è il termine che usa spesso il Sindaco? Non è più sciatteria, è che voi credete che avete a



che fare con un Consiglio Comunale fatto di emeriti imbecilli, di idioti, come dice qualche “consigliere” del Sindaco, soprattutto quando si riferisce agli uomini del partito di maggioranza relativa. No, no, no, noi non siamo idioti e voi la dovete smettere di stare qui a ratificare in maniera passiva. Sono degli errori ai quali non si può dire passo. Abbiamo il tempo, il Segretario ci conforta su questo, affinché il DUP possa essere rivisto, corretto e allegato al bilancio il giorno 8, 9, 10, quando deciderete di portare il DUP nell'aula. il bilancio nell'aula, perché stamattina se vi votate quest'atto veramente state commettendo un delitto amministrativo della peggiore razza. Quindi, io faccio una formale richiesta affinché il DUP venga inviato, venga sospesa la seduta, non lo so, inventatevi voi la formula migliore. Io capisco perché poi, vedi Sindaco, consentimi pure di essere un poco più cattivo del solito, questo è lo stesso dirigente che nel frattempo nel DUP ci mette un PIAO già approvato, ieri mattina fa votare alla Giunta un atto di indirizzo che bisogna modificare il PIAO per la scaletta dei pagamenti da parte dell'Amministrazione e non è corretto. Scusate, se il Documento Unico di Programmazione è questo perché il giorno dopo che avete approvato questo fate altra programmazione. Probabilmente fate una nota di aggiornamento al DUP, la legge lo prevede. La verità, consentitemi, tra virgolette, di salire un attimo in cattedra, visto che qua mi pare che siamo tutti campioni, siamo tutti scienziati, il DUP, caro Sindaco, si approva secondo... i termini non sono imperativi, ma la legge prevede che tu lo devi approvare a novembre, proprio perché queste cose possono venire fuori e tu lo puoi aggiornare rispetto pure a quello che nel frattempo accade fino all'approvazione del bilancio, alla luce di nuovi eventi con la nota di aggiornamento al DUP e invece voi venite qua DUP - bilancio, DUP – bilancio, mortificando quello che è il valore dell'atto, mortificando quello che è il contributo che questo Consiglio Comunale può dare su quest'atto. Io oggi ritengo che non vi siano alibi. Forse... non voglio fare nemmeno la polemica con il Sindaco, dice ma tu ti leggi tutto, capisci perché preferisci leggere Nietzsche piuttosto che il DUP, ma tu fai il Sindaco della città e dopo il bilancio che prevedeva la bonifica delle spiagge o delle fasce marine non possiamo venire in quest'aula con un DUP che è quello del 2023 tranne otto pagine, nove pagine va, dieci pagine, in tutto quattro riguardano la TAV. Per il resto non c'è più nulla.

Oggi ditemi voi, mettetevi nei panni di qualsiasi Consigliere Comunale, non dell'intransigente prevenuto Giustino, ma come si fa a votare un atto del genere. Anacronistico. Non è un Documento Unico di Programmazione, era il Documento Unico di Programmazione di due anni fa che non è stato aggiornato. Emergono dei dati.... Presidente, allora io, essendo un'eccezione preliminare, mi fermo qui e chiedo che venga messo in votazione il rinvio dell'atto per aggiornamento, per l'adeguamento dell'atto stesso, perché altrimenti di che cosa parliamo. Dobbiamo fare la sterile polemica e nel frattempo... ma nel frattempo sono successe un anno e mezzo di cose. Grazie Presidente.

INTERVENTO

Presidente, mette in votazione?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Sì. Consigliera Tignola, c'è una richiesta di rinvio della...

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Se mi consente, prima di portare in votazione la proposta, io avrei un paio di domande da fare, se mi vuole dare la parola Presidente, come lei...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Come il suo buon cuore desidera.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti. Allora, io non ho la tua stessa abilità di leggere le carte, perché poi siamo nel tuo campo, no? Sul punto..., allora, Sindaco, io sono d'accordo con Giustino nella parte in cui noi paghiamo profumatamente i revisori e non ci troviamo mai in Consiglio Comunale nessun membro di queste persone, è come se, anzi, addirittura ci fanno un piacere, più di una volta anche questa richiesta è pervenuta dai tavoli della maggioranza, perché se c'è qualche dubbio o comunque c'è bisogno di un parere istantaneo si possono risolvere in aula anche alcune problematiche, no? Perché non è semplice fare una programmazione di un Comune di 65.000 abitanti. Rileva delle questioni Giustino, io, devo dire la verità, non l'ho letto tutto quando, anche perché 777 pagine sono state abbastanza grosse e quant'altro, ma la maggior parte non è che ci siamo molto distaccati dal bilancio precedente, ma perché è così, non è che dobbiamo fare dobbiamo fare voli giganteschi, però vorrei un attimo comprendere. Allora, effettivamente i revisori in Consiglio Comunale, specialmente in sede di bilancio, li abbiamo già chiesti l'anno scorso e ancora oggi non li troviamo, almeno un solo membro, per qualsiasi tipo di problematica noi possiamo un attimo indirizzare la domanda a chi di dovere.

Poi, circa le eccezioni sollevate dal Consigliere Giustino, vorrei comprendere quanto siano effettivamente vere e quando poi effettivamente si possono superare o quant'altro, prima di decidere se votare o meno il rinvio di questo capo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Iazzetta Antonio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Solo un minuto a sostegno della richiesta del Consigliere Giustino, perché il Consigliere Giustino ha trovato quelle anomalie, ma ce ne sono tantissime altre. Se andiamo a vedere il DUP e poi vediamo quello che c'è nella delibera di Giunta che viene proposta al Consiglio dei lavori,



stranamente, che erano programmati per 1 milione di euro diventano 1 milione e mezzo di euro, altri da 1 milione diventano 2 milioni, quindi o ci spiegate per quale motivo dal DUP 1 milione diventa 1 milione e mezzo poi nell'allegato che ci sta nella delibera di Giunta oppure, insomma, ripeto, torniamo al discorso di prima che il Consiglio Comunale può fare qualsiasi cosa, però approvare un atto che è palesemente.... non dico falso, non dico che è un falso in atto pubblico, però - insomma - ci sono dei grossolani errori che..., ripeto quelli del Consigliere Giustino sono quelli là, ma li posso elencare, se vuole trovo il foglio e li elenco. Ci sono una serie di lavori programmati ad 1 milione, diventano 1 milione e mezzo in Giunta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Io di solito amo stamparmi i documenti, spesso lo faccio a mie spese perché poi la vecchietta non ti permette più di leggere con gli strumenti. Allora, Tignola, procedendo con ordine nella lettura, il DUP è diviso per capitoli. Il capitolo PNRR è pari identico a quello dell'anno scorso. Il capitolo PUC è pari identico a quello dell'anno scorso, nel frattempo la Giunta l'ha approvato, sono arrivate le osservazioni, la Giunta ha approvato le osservazioni e l'ha mandato pure in Provincia, qua stiamo ancora che stiamo parlando di quando approvarlo in Giunta, sulle linee programmatiche e quant'altro. Scorrendo la cosa si arriva alla nettezza urbana e qui c'è un capolavoro che non finisce mai, la prospettiva è per l'anno 2023 il 45% di raccolta differenziata, siamo al 2024, la gara non è stata affidata e la raccolta sta ferma ancora attorno al 30. Scusate, continuiamo ancora. Si va alle tre paginette inserite a caso sull'accordo procedimentale della TAV, delle quali abbiamo già avuto modo e magari se lo rimandiamo indietro il Sindaco dettaglierà pure meglio queste pagine. Per finire ai tributi, per quanto riguarda i tributi stiamo facendo una gara, questa gara ci permetterà di gestire tutti i tributi, in realtà la gara è stata fatta, è stata affidata e, tra virgolette, il cantiere è stato pure consegnato. Si parla dell'esternalizzazione dei tributi in questo documento, al paragrafo 1.6.3 esternalizzazioni tributi ERP. Allora, vedi Consigliere Tignola, questo è, pari, pari, io mi sono stampato (sempre a mie spese) pure il DUP dell'anno scorso e si sovrappongono, tranne per poche pagine, delle circa 300 pagine saranno sì o no il 10% delle pagine nuove inserite che, tra l'altro, dicono ben poco, delle quali quattro - cinque riguardano l'accordo procedimentale con la TAV e le intenzioni dell'Amministrazione di come spendere quei fondi. Quindi, Presidente io credo che la richiesta sia abbastanza motivata, non è un Documento Unico di Programmazione, è il vecchio DUP, che qualcuno in maniera abbastanza ridicola.... Poi, vedete, la cosa più... che ti fa storcere il naso, a me dispiace poi dire certe cose, perché mi dispiace scendere su certi terreni, è che poi questi dirigenti, questi funzionari vengono pure premiati con il massimo dei premi. Vengono pure premiati col massimo dei premi. Ma davvero ci troviamo nella..., non lo so nemmeno come... vorrei usare termini potabili, però poi basta, uno non ce



la fa più, non ce la facciamo manco più a dirlo con la foga di prima, perché fanno cadere le braccia. Il RUP Maiello, PINQuA scopriamo che il 30 giugno, non lo so se lei lo sa, poi c'è il dato drammatico nel dato drammatico che il 30 giugno il PINQuA avrebbe dovuto essere completato per il 50% dei lavori, 16 milioni e 8 milioni, cioè non ci sta manco... non ci sta manco quello a prendere le misure. Allora, perché dobbiamo stare alla mercè? Li conosciamo bene questi dirigenti. Ci siamo passati da uomini di maggioranza e ci siamo passati da uomini di opposizione. Qualcuno per il passato non ha avuto la possibilità per una serie di blocchi normativi nel rimodulare la pianta organica e ti lamentavi che non tenevi le assunzioni, che non tenevi il personale, oggi questo ufficio si è ingrossato di dodici unità, allora il problema non è se ci sta il personale o non c'è personale. Come diceva la buonanima della nonna "O' pesc fet ra cap". Questo è. È questa la riflessione alla quale il Sindaco si deve richiamare e semmai mandiamo un attimo indietro e semmai ci creiamo con le nostre mani un problema imbarazzante questo dirigente, questi dirigenti mai capiranno con chi hanno a che fare!

Presidente, io spero che lei voglia mettere in votazione la proposta di rinvio. Col conforto del Segretario, se abbiamo i tempi tecnici, ma ritengo proprio per dignità di questo Consiglio quest'atto non può essere votato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Grazie Presidente. Un piccolo intervento soltanto per supportare la richiesta di rinvio del capo all'ordine del giorno, della richiesta di rinvio messa a votazione dal Consigliere Giustino. Io però, Consigliere Giustino, le volevo fare un appunto, perché io capisco che c'è una sciatteria da parte dei dirigenti, però è un messaggio pure agli amici di Fratelli d'Italia, il Documento Unico di Programmazione, che è il principale documento di un'Amministrazione, che dovrebbe programmare il da farsi, non lo fanno soltanto i dirigenti. Il Documento Unico di Programmazione lo dovrebbe fare un Sindaco, una Giunta, una maggioranza, i Consiglieri Comunali, si dovrebbero sedere intorno ad un tavolo a cercare di immaginare cosa fare in questa città, perché con questo Documento Unico di Programmazione, la città che se ne cade a pezzi, voi destinate che questa città continui a crollare. Mi imbarazza vedere il Consigliere Tignola che..., io capisco la problematica politica, lo schiaffo politico che avete preso il giorno dopo questo documento, il Sindaco va in Giunta e si vota il bilancio, gli Assessori chiamati all'ultimo secondo, arrivati in Giunta a firmare il bilancio per votarlo senza leggerlo, perché questo DUP nel caso voi lo voterete, ma non avete il coraggio di rimandarlo, questo ve lo dice Caiazzo, questo DUP l'hanno votato i vostri Assessori, in Giunta è stato votato. Ma voi vi rendete conto che scempio politico amministrativo state mettendo in campo per questa città. Ma vi rendete conto? Cioè, ma è normale che gli Assessori..., poi dite che io faccio il tifo per Pina Castiello, perché lei davanti a questo scempio ha alzato le mani, ha alzato i tacchi, è andata a Roma, ha detto ma che mi fate votare. Ma l'Assessore Silvestro che è arrivato a votare il bilancio chiamato un minuto prima,



mette la firma e vota, ma immaginate che si amministra una città di 70..., certo che è complicato fare un Documento Unico di Programmazione per una città di 70.000 abitanti, ma manco possiamo permettere che gli Assessori votano un bilancio chiamati 1 minuto prima per 1 minuto dopo. Voi oggi che fate? Così come state piazzati o rinviate il DUP o lo votate comunque commettete un errore perché smentite gli Assessori. Se voi rinviate il DUP..., io ve lo consiglio per la città, ma se voi votate il DUP smentite gli Assessori, gli Assessori dovrebbero andarsi a dimettere immediatamente. Consigliere Tignola, con preghiera veramente..., ma lei immagina che il nuovo Assessore ai Lavori Pubblici di Fratelli d'Italia, questo luminare, il Renzo Piano di Afragola, riuscirà a risolvere i problemi? Chiunque venga a fare l'Assessore ad Afragola deve solamente venire a ratificare gli atti partoriti da non so chi sia. Non cambia niente. Non cambierà niente fin quando non cambia il modus operandi. Può venire Renzo Piano, o Caiazzo o Tignola a fare l'Assessore in questa maggioranza, non cambia niente. Gli Assessori non hanno una stanza, non lavorano, non hanno una scrivania, sono chiamati soltanto a venire a votare gli atti un minuto prima della Giunta e basta. Non possono fare niente. Lo sanno loro, lo sapete voi. Certo, è complicato ammetterlo a voi stessi, ma se lo ammettete perlomeno, voglio dire, salvate l'apparenza, dice guarda, io faccio l'Assessore, però devo... e non posso fare niente. O ci fermiamo, tiriamo una linea, mettiamo fine a questa esperienza amministrativa, altrimenti siamo destinati ad andare per questa strada per altri tre anni. Punto. Non c'è soluzione. Non c'è soluzione. Non c'è documento che tenga, Non ci sono pacchi che il Sindaco possa dare alle persone socialmente... Allora, il mio voto favorevole alla richiesta di rinvio del Consigliere Giustino. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Buongiorno Presidente. Buongiorno Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. Mi sono trattenuta sin d'ora a prendere parola, visto l'inizio di questo Consiglio Comunale che non ha brillato certamente per spirito democratico e partecipativo e soprattutto anche la sceneggiata che abbiamo dovuto assistere quando invece di dare parola a dei cittadini si decide di parlarne personalmente in seno al Consiglio e non compartecipando tutto il Consiglio. Quindi, avevo deciso di non prendere parola come segno di protesta, ma purtroppo sono costretta, mi sento chiamata - in qualche modo - a dare anche io delle conclusioni a sostegno della richiesta di rinvio. Ero arrivata quasi rassegnata a dire questo è l'ennesimo documento calato dall'alto che magari non sanno nemmeno come è stato messo insieme, se lo votano quindi problema loro, invece no, non è un problema loro. È un problema fondamentale, perché noi qui abbiamo un documento che, come diceva giustamente il Consigliere Giustino, è identico a quello delle volte precedenti, ma la cosa che più mi traspare è proprio... Posso continuare? La cosa che più mi è saltata in evidenza sono le cifre lanciate a spot, a caso così all'interno del DUP. Oltre a quello che già avanzava il Consigliere Giustino aggiungo anche altro, aggiungo anche quella che è la delibera del Piano triennale dei lavori, dove



rispetto alla proposta che viene portata in Giunta ci troviamo altre cifre. Ci troviamo altri totali, io qua ve li leggo chiaramente, ma senza aver avuto una spiegazione o comunque un allegato che ci spiega perché improvvisamente degli stanziamenti di bilancio da 930.000 euro diventano, per esempio, 470.000 euro oppure, come per esempio, altre risorse da 9 milioni e 600 mila euro arrivano a 9 milioni 100 mila euro, per dei totali che portano oltre 1 milione di euro in meno rispetto a quello che è stato votato in Giunta. Allora io dico, questa è una delle - diciamo - più evidenti discrasie che possiamo trovare e non è un problema di calcolo perché mi sono andata a fare anche il calcolo, effettivamente la griglia ... (incomprensibile)... e la griglia... sono esatti i calcoli ma non si è capito perché abbiamo delle cifre che poi si perdono e si sgranano nel momento in cui diventano delibere, atti allegati al DUP, ma così per non elencare tanti altri strafalcioni che vengono portati.

Allora, Sindaco, io parto dall'ultimo messaggio che lei diceva ai Fratelli d'Italia, lei parlava prima di garantito indirizzo politico, di chi? Quale garanzia di indirizzo politico. Lei prima lo diceva ai Fratelli d'Italia, lo diceva magari per rassicurare gli animi rispetto a quello che era un manifesto di protesta rispetto a quella delle inconsistenze di questa Amministrazione, ma se oggi lei porta in Aula un DUP che non è, a quanto pare, né letto, né riletto, né condiviso, né sviscerato, né - in qualche modo - nessuno sa di quello che sta parlando lei mi dice a garanzia dell'indirizzo politico. Allora io faccio veramente fatica a capire a chi vuole garantire l'indirizzo politico se effettivamente c'è un indirizzo politico e se in qualche modo si vuole incamminare, perché garanzia di indirizzo politico per me vuol dire risollevare quelle che sono le brutture, quelle che sono le storture che siamo abituati a vivere purtroppo ogni giorno, quindi a partire dalle strade e da altre circostanze che non fanno di Afragola sicuramente una cittadina modello e ne tantomeno si avvicina a volerlo essere, perché veramente passa. Quindi non parliamo di congettura mediatica, non parliamo..., c'è lo stato di fatto che Afragola vive abbandonata a se stessa e non c'è alcun indirizzo a voler risollevare queste sorti. E non entro nel merito di quello che è, appunto, il DUP, però ritengo che questi strafalcioni non sono errori, sono veramente carenza di interesse, carenza veramente di dare un indirizzo politico che non può essere demandato al funzionario, al dirigente di turno giusto perché la legge o adesso anche un'ordinanza prefettizia la diffida, ci intima a doverlo fare entro determinato termine. Allora dobbiamo fare pure mezzanotte, l'una di notte? Si fanno, ma le cose vanno fatte come si deve per essere attuate. Quindi, io insisto nella richiesta di rinvio così come formulata dal Consigliere Giustino.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Consigliere Iazzetta, di nuovo.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Giusto per precisare, perché se poi andiamo..., se ve la sentite, avete il coraggio di andare ad approvare questo DUP e andiamo nei dettagli vi farei una serie di esempi, perché poi me lo sono letto. Le 350 pagine del DUP le ho lette, con i miei limiti dovuti a studi non adeguati, che hanno magari altri



Consiglieri che si ergono a professori, però in ogni caso qualcosa l'ho trovato e lo proporrò poi dopo, se andiamo nella discussione. Ripeto, se avrete il coraggio di approvare questo DUP, ci sono dei veri e propri falsi in atto pubblico.

Detto questo, ci sono una serie di cose, giusto perché le ho citate prima, mi dovete spiegare per quale motivo la manutenzione straordinaria di varie arterie comunali, la manutenzione straordinaria di vari edifici pubblici da 1 milione in Giunta diventa 1 milione e mezzo, cioè il tempo di passare dal DUP alla delibera di Giunta è aumentato di 500.000 euro. Non ci troviamo poi con le somme, pure le semplici somme, come ho segnalato più volte anche in altri Consigli Comunali, semplicemente se si fa la semplice somma delle spese o delle entrate non ci troviamo con la somma che è indicata sotto. Quindi, ribadisco, andare ad approvare un documento del genere veramente non so cui prodest. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Consigliere Tignola.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Presidente, per dichiarazione di voto. Io ritengo che effettivamente va rinviato, visto che non abbiamo preclusioni, visto che comunque c'è necessità di rivedere alcune cose, visto, in base all'apertura del Sindaco, anche di poter andare a verificare, incidere e a dare l'indirizzo di tutta la maggioranza, io credo che sia opportuno, necessario che questo capo venga rinviato e riportato in maniera adeguata ed in maniera anche di dare una sterzata diversa o uguale, però almeno condiviso nelle opportune sedi. Pertanto il mio voto è di rinviare... Però, Consigliere Caiazza, io a volte ti sopporto pure assai, però se tu mi parli sotto non mi fai concludere. Io a volte ti sento in maniera passiva, pure quando dici talmente di quelle grandi stronzate, però ritengo pure che io le dico forse più di te le stronzate, però voglio il minimo rispetto che quando faccio l'intervento non sia con questo vocio sotto che mi dà fastidio. Pertanto, per dichiarazione di voto, ritengo che questo capo vada rinviato e nel Consiglio di bilancio chiedo espressamente che ci siano i revisori dei conti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Qualche altro intervento?

Metto in votazione la richiesta di rinvio per aggiornamento degli atti per i tanti refusi riscontrati.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Io credo che bisogna prendere atto del percorso amministrativo in corso, che il DUP all'attenzione del Consiglio Comunale riflette una visione che è vero, è quella che avevamo consegnato all'Aula poche settimane fa. Ricordiamo che tutto, poi, è stato rivisto secondo una



scansione cronologica che era legata anche agli adempimenti che coinvolgevano le competenti autorità ministeriali per la riconsegna del bilancio stabilmente riequilibrato. Il DUP da questo punto di vista non reca le novità che pure potevano essere, come dire, invocate, semplicemente perché è la riproposizione di un modello gestionale, perché è vero che rappresenta l'identità politica programmatica, ma nella lettura e nella trasposizione di un approccio programmatico che è quello che poi si legge nel bilancio previsionale, che sarà all'attenzione prossimamente del Consiglio Comunale. Io credo che si possa tranquillamente invitare i dirigenti a compiere tutte le necessarie schede di aggiornamento del DUP, senza andare ad inficiare la scansione dell'ordine dei lavori. Quindi, l'impegno che prendo è che si possono fare, come del resto invocava anche acutamente, perché si parte dalla conoscenza del dato regolamentare e di quello che prevede la normativa di riferimento, a partire dal TUEL, si può benissimo invocare il sacrosanto diritto che traduce un'aspettativa a razionalizzare una serie di aspetti che hanno a che fare con determinati settori. Veniva richiamato il tema del PNRR, il tema del Piano triennale delle opere pubbliche, il tema della gestione dei rifiuti, perché poi, ecco, chiariamo anche questo, il Settore Finanziario, visto che si tratta di un documento di programmazione, fa un po' da elemento catalitico di tutti questi elementi, che sono pervenuti anche in una versione non aggiornata, ad esempio rispetto alle emergenti dinamiche collegate ad esempio all'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti con quello che è accaduto nelle ultime due-tre settimane. Quindi, oltre agli interventi dei Consiglieri di opposizione, rispetto alla dichiarazione di voto della Capogruppo di Fratelli d'Italia, io direi di andare avanti ma prendendo l'impegno di aggiornare tutte le schede del DUP nel breve giro di qualche giorno. Quindi, questo credo che si possa tranquillamente gestire, perché la sostanza dell'elemento programmatico non viene alterata, anche rispetto alle... Poi se ci sono altri refusi all'interno degli elenchi, ad esempio del Piano triennale, ma non mi risulterebbe, come pure la scansione del crono programma, il PNRR credo che da questo punto di vista questa situazione del 2024-2025 è la stessa che è fotografata in tante realtà. Quindi, il mio vuole essere un invito a tener conto di questo approccio, perché si può benissimo rimediare, se vogliamo usare questo termine, rispetto ad un atto di indirizzo che è propedeutico alla sostanza del bilancio previsionale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Consigliere Giustino.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Il Sindaco stravolge, rimango basito per la naturalezza con la quale il Sindaco stravolge i contesti normative vigenti. È così, se mi permetti, è un DUP anacronistico. È un DUP... Io non sono voluto entrare nel merito di tutte le poste, ma se il DUP al suo interno contiene una contraddizione tra le poste del Piano triennale nel DUP e le poste del Piano triennale approvato in Giunta è un DUP pure falso. Noi vi abbiamo fatto una fotografia superficiale, trattando i grandi temi e su nessun grande tema



il DUP sta a tema. Oggi venire a dire qua che i tecnici faranno le schede di aggiornamento, le schede di aggiornamento di che? Ma c'è qualche riferimento normativo che dice che il DUP ha le schede di aggiornamento? Il DUP è preliminare al bilancio. Nel DUP (Documento Unico di Programmazione) sta scritto in maniera relazionata ciò che sono i numeri del bilancio e se la relazione sui numeri del bilancio riguardano i numeri dell'anno passato di che cosa stiamo parlando? Io capisco che... Guardate, non è la necessità di sbattere il pugno sul tavolo, siamo la maggioranza e... No, ad un certo punto la maturità, la forza di un'Amministrazione sta pure nel prendere atto della impraticabilità di certe strade. Lei non può venire qua dentro e chiedere un sacrificio alla sua maggioranza inutile e gratuito. Inutile perché lo possiamo fare da qui a qualche giorno, gratuito perché ci dobbiamo assumere una responsabilità amministrativa che ci fa passare per asinelli. E per che cosa? Per coprire le defaillance di una macchina amministrativa che è tra le più pagate della Regione Campania. Io credo che, Sindaco, lei non può chiamare all'ordine i suoi Consiglieri Comunali. Vedete, il documento di Fratelli d'Italia faceva un passaggio molto delicato, perché poi nei documenti bisogna leggere le cose serie, noi non ci fermiamo alla gestione del pacco, piuttosto... noi ci fermiamo ad una frase fondamentale, che è quella che Fratelli d'Italia si è sentita tagliata fuori dai percorsi di partecipazione, di democrazia, di condivisione e probabilmente se lei si fosse attenuto a quei percorsi probabilmente, se lei avesse partecipato al DUP in una riunione di maggioranza, lacune della Dottoressa Tignola, piuttosto che quelle della Nespoli, piuttosto che quelle di Affinito o di qualsiasi altro Consigliere Comunale, probabilmente avrebbe fatto emergere in quella sede queste contraddizioni e invece no, si fila via dritto contro ogni regola! Lei non sa chi sono io, io sono il Sindaco e questi sono i miei muscoli, andrai a sbattere! Hai sbattuto sulla "monnezza", sbatterei sul PNRR, sbatterei sul PUC! Te lo garantisco io. Te lo garantisco io. Te lo garantisco.

SINDACO

I rifiuti è un fatto amministrativo, lo sai. Che c'entrano ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Rispetto a questo oggi l'appello è ai Consiglieri Comunali, a vestire fino in fondo un ruolo di responsabilità per il quale la città vi ha votato e vi ha permesso di stare seduti su questi banchi! Non siete le marionette di nessuno e non si fa alcun danno! Ho sfidato il Segretario Comunale a dire se facciamo danno. Noi non vogliamo i venti giorni del DUP nelle Commissioni. Noi vogliamo semplicemente un DUP aggiornato, perché a noi interessa sapere realmente qual è lo stato dell'arte del PNRR, perché siamo preoccupati che per il 30 giugno il 50% dei lavori del PINQuA tu non li farai, perché siamo preoccupati che i cantieri delle scuole non li apriremo mai, perché nessuno ci ha pensato. Ma vi rendete conto che sei scuole saranno sei cantieri aperti da consegnare entro gennaio 2026? E la gestione di tutti gli alunni l'abbiamo prevista? La gestione delle attività didattiche l'avete prevista? È un'Amministrazione che non ha visione. È un'Amministrazione che campa alla giornata. Io



da questo Consiglio Comunale stamattina mi aspetto un atto di orgoglio e di dignità, che nulla ha a che fare, che nulla ha a che fare col fatto di essere uomini di maggioranza o di mettersi contro il Sindaco o di mettersi contro chicchessia, ma rivendicare la dignità del ruolo che noi dobbiamo, siamo chiamati a esercitare in quest'aula! E non permetto nemmeno al Sindaco di stravolgere i contesti normativi, minimizzando quello che è il valore del documento fondamentale di ogni ciclo amministrativo per un Comune, che è il DUP. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

La parola al Sindaco.

SINDACO

Innanzitutto per replicare a questi riferimenti sul PNRR, in passato ci è stato detto che noi abbiamo ereditato il PNRR, in realtà lo abbiamo anche qualificato e stiamo cercando di correggere in itinere le anomalie delle progettazioni del PNRR, perché ci sono e ci sarà modo poi per spiegarle, ma questa impostazione è quella che abbiamo ereditato dalla gestione commissariale, in particolare per le scuole e lei sa quanto ci teniamo alle scuole e quindi i lavori andranno fatti, ma andranno fatti in un contesto razionale, ma non è che è stato il Sindaco, il Consigliere. Noi abbiamo ereditato una serie di progettualità che ovviamente andranno contestualizzate e ci sarà un problema, ma come ce ne saranno a centinaia in tutta l'Italia, a cominciare dalla nostra amata metropoli di Napoli. Quindi, da questo punto di vista è inutile giocare sulle ambiguità, noi abbiamo ereditato dei progetti e noi dobbiamo portarli avanti. Io di fronte al Consiglio ho sempre assunto una posizione di grande rispetto, ribadisco quello che ho detto in precedenza rispetto all'adozione del DUP, che anche l'emersione di certe discrasie non ci spaventano, sono il portato fisiologico, prima che arrivassimo a questo punto ho fatto riferimento ad una alterata sensibilità a recepire le novità emergenti che purtroppo esiste all'interno della struttura amministrativa, ma devo dire che, anche al fine di evitare fraintendimenti, qua nessuno vuole tirare per la giacchetta, men che meno i Consiglieri di maggioranza e devo dire che da questo punto di vista trovo la disponibilità del Presidente del Consiglio Comunale. Noi avevamo appreso di un indirizzo che era quello di convocare il Consiglio per il bilancio, per l'approvazione del bilancio previsionale lunedì 8, se il Presidente conferma la disponibilità a voler fare in quella data o al più il 9, calendarizzare la versione aggiornata, perché la volontà è quella di favorire questo tipo di approccio che, ripeto, non altera minimamente la natura dell'identità politica programmatica del DUP, perché poi le cifre, le cifre, quelle che contano sono quelle che andremo ad approvare con il bilancio previsionale, io non ho nessun tipo di problema, ma ribadendo la piena, assoluta, incondizionata adesione ad un modello che è quello che poi ci ha portato ad adottare in Giunta quell'impostazione del documento di programmazione per quanto riguarda il bilancio previsionale 2024 e per la triennalità di riferimento per quanto riguarda anche i piani ivi compresi, perché non si tratta solo del Piano triennale delle opere pubbliche.



Quindi, da questo punto di vista non c'è nessun tipo di problema, se il Presidente vorrà dare questa disponibilità, a calendarizzare per il giorno 8 o per il giorno 9 il DUP, con le verifiche che si potranno comporre organicamente anche con i dirigenti, rispetto anche ai dati che sono emersi dal dibattito, ma con l'impegno a calendarizzare immediatamente dopo, a convocare il Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio. Quindi, da questo punto di vista non c'è nessun tipo di problema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Consigliere Caiazzo.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Caiazzo. Ringrazio il Sindaco anche per la disponibilità. Per un fatto meramente tecnico il prossimo consiglio sul DUP dovremo convocarlo minimo il giorno 9, perché c'è bisogno dei cinque giorni di convocazione ordinaria, perché siamo in sessione di bilancio, quindi o il 9 o il 10.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Per me possiamo sfruttare tutti i giorni dalla data di modifica dell'ultima ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... non abbiamo alcun problema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. Io sarei intenzionato a convocare il Consiglio sul DUP dopo questo rinvio, eventuale rinvio, il giorno 10 e poi il giorno 12 convochiamo...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Il prosiegua, il prosiegua così che cosa accade, accade...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il prosiegua dovrebbe essere il giorno successivo, Consigliere Giustino. Io non posso fare il 10 e il 12 prosiegua. Quindi convochiamo, eventualmente, se siamo tutti d'accordo, o il giorno 11 e 12 o il giorno 10 e 12, io non ho nessuna difficoltà. Quindi giorno 11 e prosiegua il 12. Va bene così? Giorno 11 con prosiegua il giorno 12.

CONS. CAIAZZO ANTONIO



Presidente, ma vediamo come va la votazione, lei mette il carro davanti ai buoi. Non lo so, cioè ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... ognuno fa quello che vuole. Metta a votazione e poi dopo ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Caiazzo, io l'ho fatto intervenire per ben tre volte.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

A parte che io posso intervenire ...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per una questione di Regolamento dovevo mettere subito in votazione, non solo le ho dato la possibilità di intervenire tre volte.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Sì, ma lei mette il carro davanti ai buoi, vediamo come va la votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non si preoccupi della votazione.

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Come non mi preoccupo, è sempre una votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma se voi avete chiesto il rinvio ed il Sindaco, diciamo, ha riformulato più o meno la stessa...

CONS. CAIAZZO ANTONIO

Il Sindaco ha detto voglio andare avanti, ho capito così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, ha capito male. Ha capito male. Quindi, eventualmente, se il rinvio viene votato il prossimo Consiglio sarà convocato per il giorno 11 con prosieguo il 12 per l'approvazione definitiva del bilancio. Va bene?

Metto in votazione il rinvio del capo così come formulato dal Consigliere Giustino più altri.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone

Antonio

Favorevole



Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Assente
Sepe	Maria Carmina	Assente
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Assente
Nespoli	Chiara	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Assente
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Favorevole
Zanfardino	Benito (1976) (di cui registriamo anche la propria presenza)	
Favorevole		
Caiazzo	Antonio	Favorevole
Botta	Raffaele	Favorevole
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente
lazzetta	Antonio	Favorevole
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con 18 voti favorevoli e 7 assenze la proposta di rinvio viene votata, quindi si rinvia il prossimo capo del DUP, così come concordato in precedenza, nei giorni 11 e 12, prima per l'approvazione del DUP e poi il giorno successivo per l'approvazione definitiva del bilancio.

Alle ore 13:12 minuti si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Grazie. Buona giornata a tutti.

